

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SEC. 1^GRADO

SAN TEODORO (SS)

VIA RINAGGIU - TEL. 0784/865953 FAX 0784/865063

C.M.: SSIC854009 – ssic854009@istruzione.it PEC

HYPERLINK “<mailto:ssic854009@pec.istruzione.it>”
ssic854009@pec.istruzione.it



EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

A.S. 2019-2022

“Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri.”

A. Gramsci

INDICE

PREMESSA

Una scuola inclusiva, innovativa, con le radici e con le ali.....4

L'ISTITUTO COMPRENSIVO SAN TEODORO

Il contesto socio economico.....5

Popolazione scolastica.....6-7

STAKEHOLDERS LE NOSTRE COLLABORAZIONI

L'amministrazione comunale.....8

Istituto delle civiltà del mare.....9

Associazioni culturali presenti nel territorio.....9

Teatro civico "La cupola".....10

Teatro e scuola.....10

SCUOLA E FAMIGLIA

Il patto formativo di corresponsabilità.....11

Il regolamento d'Istituto.....11

LE NOSTRE SCUOLE: UN PERCORSO UNITARIO

L'edificio scolastico e le sue risorse.....12

La scuola dell'Infanzia.....13

La scuola Primaria.....13

La scuola secondaria di primo grado.....14

MISSION DELLA SCUOLA

Affermare il ruolo della scuola nella società della conoscenza.....15

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.....15-16

Diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo.....16-17

Realizzare una scuola aperta, partecipazione e cittadinanza.....17

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.....18

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.....19

Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche.....20

Sviluppare le competenze di cittadinanza,
rispetto dell'ambiente e dei beni paesaggistici.....21-22

Conoscenza del territorio per una piena cittadinanza.....22

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.....23

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile di vita sano.....24

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, pensiero computazionale,
utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.....24-25

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....25

Progettualità già avviate e potenzialità esistenti nella nostra scuola.....26

Ambiente di apprendimento, qualità della didattica e metodologie innovative.....27

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE.....	28
Criteri generali di valutazione.....	28
Fasce di livello didattico.....	29
Descrittori valutazione comportamento.....	30
CURRICOLO VERTICALE DELL’ISTITUTO.....	31
Aree disciplinari e discipline.....	31
Continuità ed unitarietà del curriculum.....	31-32
Monte ore della scuola primaria.....	32
Monte ore scuola secondaria di primo grado.....	32
ORGANIGRAMMA.....	33
ORGANIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO.....	34
Dirigente scolastico.....	34
Docenti collaboratori del dirigente.....	34
Referente scuola dell’infanzia.....	34
Docenti funzioni strumentali.....	35
Integrazione e gestione del PTOF.....	35
Valutazione degli apprendimenti, autovalutazione di istituto.....	35
Orientamento e continuità.....	35
Multimedialità.....	35
Referente d’istituto per l’inclusione.....	36
Docenti coordinatori.....	36
Animatore digitale.....	36
COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO	
Gruppo di lavoro per l’inclusione.....	37
Commissione PTOF.....	38
Commissione Valutazione.....	38
Commissione Continuità e Orientamento.....	38
Comitato di valutazione.....	38
I dipartimenti disciplinari.....	38
Personale non docente.....	39
D.S.G.A.....	39
Assistenti amministrativi.....	39-40
Collaboratori scolastici.....	41
ORGANI COLLEGIALI	
I Consigli d’Intersezione, di interclasse e di classe.....	41
Il Collegio Docenti.....	41-42
Consiglio d’Istituto.....	42
RSPP.....	43
RLS.....	43
Fabbisogno di organico/infrastrutture/materiali.....	44-47
Piano di formazione del personale.....	47-48
Attività progettuali.....	49-54
Allegati : Piano di miglioramento, Atto di indirizzo del Dirigente, Organigramma	

Una scuola inclusiva, innovativa, con le radici e con le ali

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Scuole Statali di San Teodoro, è elaborato secondo il regolamento dell'autonomia scolastico novellato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Rappresenta il documento fondamentale della scuola che la identifica dal punto di vista culturale, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Protocollo 0002643/2018 del 19/09/2018.

Esplicita gli interventi che la scuola mette in atto per conseguire le finalità previste: istruzione, educazione e formazione della persona e del cittadino, si adegua al contesto, alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro, il successo formativo.

Il Piano è la formalizzazione delle pratiche didattiche e organizzative della scuola, attiene a criteri di fattibilità e trasparenza, in modo da consentire all'istituzione scolastica, sia l'effettiva realizzazione, che la massima apertura nei confronti degli studenti, dei genitori e dell'intera comunità.

La nostra scuola parte dai bisogni, dal locale, osserva e progetta, promuove la partecipazione di tutti e di ciascuno, contribuisce al processo di formazione e di crescita dei futuri cittadini.

Tutela la libertà d'insegnamento, comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari.

Recepisce e adegua la sua progettazione, alle Indicazioni Nazionali (2012), alle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2018), Promuove il tema della cittadinanza e lo utilizza come punto di riferimento di tutto il curriculum. Adegua la sua progettazione al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità, dell'Agenda 2030, (ONU 2015) L' Obiettivo 4, riguardante la scuola: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", ci richiama a interventi mirati, per far maturare nei nostri alunni, senso civico e spirito critico nella prospettiva di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e di cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Riconosce il valore pedagogico della "didattica del territorio", presupposto indispensabile per l'esercizio della cittadinanza attiva. La didattica del territorio contribuisce allo sviluppo di un'identità consapevole e aperta, essenziale per "una piena cittadinanza".

Quindi la nostra **vision** è fare dell'istituto una vera comunità educativa, inclusiva equa e solidale, che possa essere punto di riferimento culturale, di innovazione per gli alunni, le famiglie e il territorio e contribuire alla formazione dell'uomo e del futuro cittadino attivo, responsabile e consapevole.

Accogliere, formare, orientare è la **mission** che la scuola persegue nell'ottica dell'adeguamento ai bisogni formativi del territorio in cui la scuola è inserita.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 29/11/2018 ;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 12/12/2018;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il contesto socio-economico

Il Comune di San Teodoro si trova in provincia di Sassari, ma sulla linea di confine con la Provincia di Nuoro, sulla Costa Nord-Orientale della Sardegna. La posizione costiera, a circa 25 Km dall'aeroporto di Olbia, le indubbie bellezze naturali hanno favorito il suo sviluppo economico orientandolo verso l'industria del turismo e i servizi ad esso connessi. Il Comune di San Teodoro può essere considerato come vero e proprio biglietto da visita di tutta la Sardegna. Il suo territorio si estende all'estremità meridionale della Costa Smeralda e si caratterizza per la varietà dei paesaggi che a tratti si presenta come collinare, a tratti, invece, con valli solcate da torrenti e cascate. L'elemento dominante è sicuramente il mare della cui vista si può godere dalle tante colline che possono essere descritte come vere e proprie "terrazze vista mare". Oggi San Teodoro è uno dei centri turistici più famosi e richiesti di tutta l'Isola anche grazie allo stile architettonico delle costruzioni ispirato soprattutto allo stile tipico della Costa Smeralda, con case non alte di regola edificate e decorate con elementi realizzati in granito sardo.



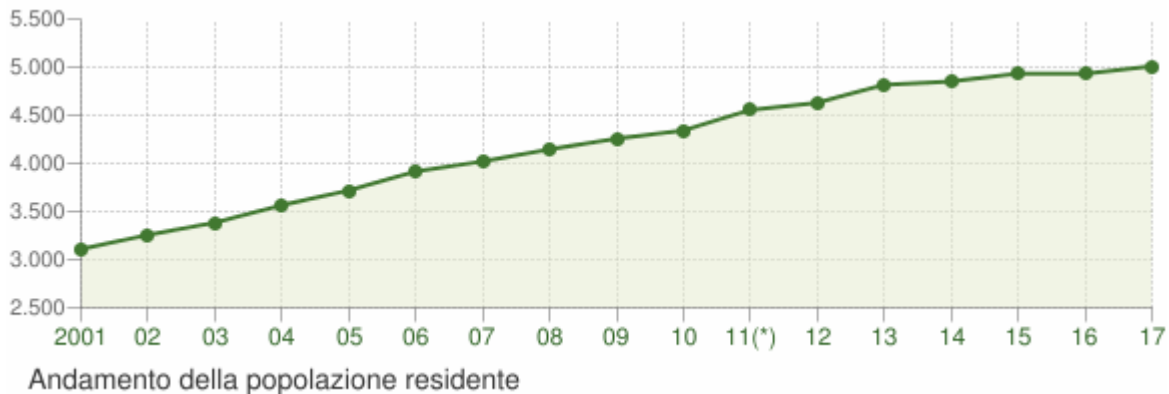
Il Comune di San Teodoro è ricompreso nell'Area Marina protetta di Tavolara e nel parco naturale di Tepilora, Rio Posada e Montalbo, riserva della biosfera, riconosciuta dall' UNESCO.

La presenza sul territorio di importanti Enti quali l'Area Marina Protetta di Tavolara-Capo Coda Cavallo, il Museo delle Civiltà del Mare ICIMAR, rappresenta una preziosa occasione per la scuola per la realizzazione di significative iniziative di promozione e di tutela del paesaggio e dell'ambiente, insieme anche con le associazioni culturali del paese.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

San Teodoro può contare per otto mesi all'anno, su una popolazione di circa 4850 persone, in variazione numerica ascendente continua nel tempo per via di flussi migratori provenienti dall'interno dell'isola, dall'Europa e dai paesi extracomunitari



La popolazione è distribuita nelle varie frazioni o piccoli borghi, alcuni di questi molto popolati e abitati tutto l'anno. La maggior parte dei nostri alunni, infatti, provengono dalle frazioni e usufruiscono del servizio scuolabus messo a disposizione dall'amministrazione comunale.



N.B. Nella cartina le parti in verde rappresentano le frazioni e le parti in rosso le varie spiagge presenti nel territorio di San Teodoro.

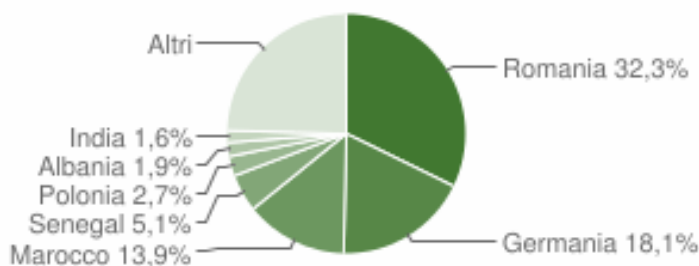
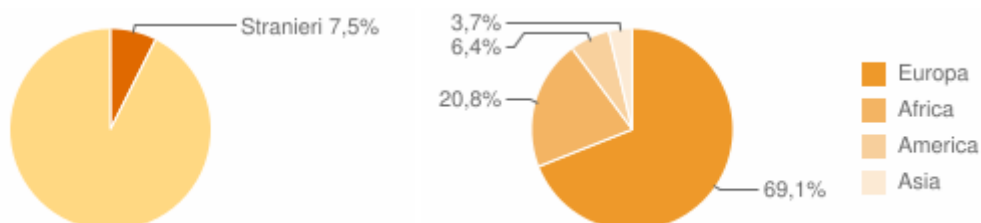
A partire dagli anni Ottanta, San Teodoro ha conosciuto uno sviluppo economico impetuoso, incentrato quasi esclusivamente sull'industria del turismo e dei servizi ad esso connessi. Pertanto, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti va ricondotto prevalentemente al settore terziario. Da giugno a settembre, la popolazione subisce un forte incremento, fino a ospitare da 60.000 a 100.000 mila turisti.

Negli ultimi anni, tuttavia, anche San Teodoro ha risentito delle forti fluttuazioni del mercato delle vacanze legate alla recente crisi economica e all'instabilità politica ed economica internazionale.

Nella scuola di San Teodoro, situata in una zona a forte flusso immigratorio, la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si situa intorno al 4% (circa 17 alunni) sul totale degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola (circa 425 studenti), con frequenti variazioni nel corso dell'anno scolastico a causa degli spostamenti e trasferimenti delle famiglie per ragioni di lavoro.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018



L'amministrazione comunale



È il più importante presidio istituzionale presente sul territorio che affronta i problemi maggiormente rilevanti dell'integrazione sociale e supporta l'operato della scuola, consentendole di attivare al suo interno presidi organizzativi efficaci, funzionali all'inclusione degli alunni stranieri, degli allievi con bisogni educativi speciali e degli allievi in situazione di handicap. La scuola rappresenta per l'Amministrazione un ambito privilegiato d'intervento, nella quale si investono consistenti risorse finanziarie e organizzative, si assumono inoltre, rilevanti iniziative nei confronti della cultura, come l'erogazione di borse di studio per premiare gli studenti meritevoli.

L'ambito dell'intervento comunale, non è solamente quello scolastico ma si allarga verso altri settori della formazione della persona: il settore sportivo, quello socio-assistenziale, quello culturale. Settori che vanno comunque a contribuire alla crescita e al benessere culturale e sociale della comunità.

L'obiettivo che intendiamo perseguire è rivolto a far crescere la nostra scuola e l'intera comunità, creando nuove occasioni di incontro e di collaborazione con l'amministrazione comunale, lavorando in sinergia per far crescere e migliorare partendo dal nostro piccolo paese, la società in generale.

Istituto delle Civiltà del Mare I.Ci.Mar.

La scuola collabora con l'I.Ci.Mar. per la realizzazione di significative iniziative di promozione e di tutela del paesaggio e dell'ambiente, insieme anche alle associazioni culturali del paese. Questo importante istituto è nato nel 1989 per promuovere la conoscenza delle problematiche del mare, con particolare riferimento agli ambienti marini del Mediterraneo, allo scopo di favorirne la tutela e di migliorarne la gestione. Promuove e incentiva la ricerca scientifica sugli habitat marini, sui parchi e le riserve marine e sulle realtà geopolitiche dei paesi costieri. Ha realizzato a San Teodoro, una struttura scientifica e di ricerca, con annesso Museo delle Civiltà del Mare e Centro di documentazione oceanografica e sottomarina. Promuove e diffonde la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi e dei popoli di mare, favorendo l'interscambio e la cooperazione.

L'I.Ci.Mar promuovere e organizzare inoltre convegni di studio, rassegne, incontri e altre attività inerenti sempre alle problematiche del mare, organizza in collaborazione con le Università della Sardegna, d'Europa e con altri Istituti di Mare, corsi di specializzazione e formazione per studenti europei, corsi professionali sulla gestione delle risorse marine e per la preparazione di personale specializzato nella gestione di parchi marini e terrestri.

L'I.Ci.Mar ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministero dell'Università Ricerca Scientifica e Tecnologica con D.M. 19.5.1998.



Associazioni culturali presenti nel territorio

In questi ultimi anni si sono particolarmente distinte le Associazioni culturali e di promozione sociale: Kindà, PH2, MusikLab, Arteo, TuecoLab, tutte promotrici di eventi di rilievo e spessore culturale.

L'Associazione Kindà ha promosso il primo laboratorio teatrale, da cui poi è nato un vero e proprio gruppo, organizza da anni la manifestazione letteraria *Canti Littranghi* (durante il periodo estivo) che ha visto la partecipazione di volti noti come lo scrittore Marcello Fois e l'antropologo Bachisio Bandinu, la Gionata della Memoria (in collaborazione con Ph2, Arteo e MisukLab) e la Befana per i bambini.

Arteo e MusikLab organizzano la manifestazione di arte e musica *Note di Colore*, che vede coinvolti gli artisti locali con le loro opere, e *Musica in Crescendo*, con protagonista per la prima volta la grande musica classica con nomi illustri del panorama nazionale ed internazionale, gli allievi del Conservatorio di Sassari, Napoli, Brescia, l'Aquila.

PH2 ha allestito bellissime mostre fotografiche, tra le quali ricordiamo quella in occasione della Giornata della Memoria e quella in occasione della Settimana Santa.

L'APS Tuecolab ha organizzato, in collaborazione con le altre, la rassegna *Eventi d'inverno*, le prime edizioni locali di "Ottobre in Poesia" e della manifestazione a livello regionale Monumenti Aperti, il cui scopo principale è quello di valorizzare e promuovere i beni storici, culturali e ambientali del territorio di San Teodoro.

La cooperativa “Camminiamo Insieme” è una Cooperativa Sociale con la quale la scuola da anni attiva una solida collaborazione per realizzare il laboratorio teatrale, progetti di danza per la scuola dell’infanzia, l’erogazione di servizi socio educativi (sempre finanziati dall’amministrazione comunale) e la gestione del centro di animazione socio-culturale per minori (centro estivo). Il nostro Istituto mette a disposizione del territorio alcuni dei propri spazi per consentire l’organizzazione del servizio.

Teatro civico: “La Cupola”

Inaugurato nel dicembre del 2005 grazie all’Amministrazione Comunale che ha destinato risorse per il nuovo allestimento, il Teatro Civico può accogliere fino a 200 posti a sedere ed ospita ininterrottamente rassegne teatrali, attività culturali, proiezioni di pellicole (film a tema, documentari ed altro), spettacoli musicali; è sede anche di associazioni culturali. Si trova proprio all’ingresso del paese nella inconfondibile struttura a cupola rivestita in rame (è detto anche “**Il Cupolone**”).



Teatro e scuola

Il nostro istituto grazie al supporto economico dell’amministrazione comunale e la collaborazione con la cooperativa sociale camminiamo insieme, da anni promuove il laboratorio teatrale come forma espressiva atta a potenziare e valorizzare i talenti, per avvicinare alle emozioni, per imparare a condividere e saper stare con gli altri anche in altri contesti, oltre quello della classe, per favorire l’espressività corporea, per entrare nei panni degli altri, che è l’esperienza di conoscenza emotiva e razionale più bella che si possa fare.

Nel nostro Istituto particolare attenzione è dedicata al rapporto fra scuola e famiglia, base per una proficua collaborazione che assicuri la qualità dell'offerta formativa. La nostra scuola si apre alle famiglie non solo in occasione delle assemblee di intersezione/interclasse/classe e dei colloqui individuali, ma ogni qualvolta si presenti la necessità di un confronto. Per suggellare il rapporto scuola famiglia la scuola ha approvato due importanti documenti:



Il patto formativo e di corresponsabilità.

Il Patto Educativo di corresponsabilità, è l'impegno fra scuola e famiglia per la realizzazione del progetto educativo, in cui i soggetti coinvolti interagiscono, nel rispetto del ruolo e delle competenze di ciascuno, nella costruzione e nella condivisione di regole e relazioni comuni, in un'ottica di garanzia della trasparenza e piena partecipazione. Nel nostro patto educativo di corresponsabilità, sono previste le linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici, durante l'attività didattica, erogazioni e sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti e azioni per la prevenzione del bullismo. La sottoscrizione del patto implica il rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi.

Il regolamento d'istituto

Il Regolamento d'Istituto è la carta legislativa scolastica, che esplicita le disposizioni organizzative per il buon funzionamento della scuola. Le famiglie degli alunni, oltre a condividere finalità e contenuti del progetto educativo, sono coinvolte in alcuni momenti della vita scolastica anche con attività concrete. Il regolamento d'istituto rappresenta quindi, lo Statuto della nostra scuola, sono espresse le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, stabilisce le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevede anche eventuali sanzioni. Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica. La modifica del Regolamento d'Istituto diviene quindi un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica

L'edificio scolastico e le sue risorse



I tre ordini di Scuola, dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, sono concentrati in un unico caseggiato di recente edificazione (fine anni Novanta); ciò consente l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali e strumentali, oltre che gli scambi professionali tra un ordine di scuola e l'altro. Ogni ordine di scuola dispone di un proprio ingresso.

La scuola è dotata di 2 aule-laboratorio (Tecnologia ed Arte, Musica), di un'aula di informatica (ex aula Marte), di un laboratorio di cucina (atelier creativo,) della biblioteca, della palestra, di un'ampia sala per la mensa scolastica, di piccole aule per il ricevimento dei genitori, di tre aule speciali strutturate per le necessità degli alunni diversamente abili, di un ampio giardino attrezzato per i bambini della scuola dell'Infanzia, di un campo sportivo esterno polifunzionale, di una ludoteca e di un cortile interno. Non vi sono barriere architettoniche. Ogni aula della scuola primaria e secondaria è dotata di una postazione informatica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione, acquistate con finanziamento della Regione Sardegna (Progetto Semid@s). L'edificio risulta interamente cablatο e dotato di connessione alla rete in modalità wireless/wifi. Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente da fondi statali e comunali. L'amministrazione comunale contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa finanziando importanti attività progettuali: corsi di teatro, di animazione alla lettura, di lingua inglese, attività di potenziamento dell'attività motoria, corsi di educazione propedeutica alla danza, laboratori di educazione alimentare e ambientale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia di San Teodoro si rivolge a tutti i bambini e alle bambine dai tre ai sei anni e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura, così come prescritto dalle indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012. Rispetta i principi del pluralismo culturale e istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nella Scuola dell'Infanzia, si valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, trasformandolo in occasioni di apprendimento, per favorire la creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali. Privilegia l'esperienza concreta, il fare produttivo, il contatto diretto con le cose e gli ambienti anche per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca. Nella scuola dell'infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. In particolare con l'utilizzo della modalità del "Circle-Time" (il "momento del cerchio") come rituale importante della giornata, permette a tutti di sentirsi parte del gruppo, di mettere in gioco più facilmente i propri pensieri e le proprie emozioni, di ascoltare e sentirsi ascoltati: il cerchio favorisce la comunicazione e la partecipazione di tutti.

Il ruolo svolto dalla Scuola dell'Infanzia è fondamentale per lo sviluppo armonico dei bambini e si presenta come un ambiente spazioso e strutturato in modo tale da accogliere le diversità e da promuovere le potenzialità di tutti. Nella scuola dell'infanzia di San Teodoro particolare attenzione è rivolta ai momenti di incontro con i genitori e il territorio in occasione delle varie festività: festa dei nonni; Natale (recite/canti o allestimento di un mercatino), carnevale in piazza con corteo in maschera per le strade del paese.

SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola primaria contribuisce alla formazione del bambino, dell'uomo e del cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica; essa si ispira, altresì, alle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo. Le linee d'intervento educativo adottate nelle classi, tengono conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

Promuove la crescita integrale della persona, mette al centro del processo formativo, l'alunno che apprende a partire dalla propria esperienza, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute, per dare un senso alle conoscenze e utilizzarle in contesti e situazioni differenti.

La scuola primaria contribuisce, in ragione delle sue specifiche finalità educative e didattiche, anche mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado, a promuovere la continuità del processo educativo, condizione questa essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

La nostra scuola primaria concorre, con appropriata azione didattica, a favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, quanto più possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di scolarizzazione. Viene dedicata particolare attenzione all'educazione e formazione dell'alunno, non solo negli aspetti prettamente didattici ma è la scuola della formazione integrale, la scuola che assicura il successo formativo, evidentemente inteso nell'accezione costituzionale di "pieno sviluppo della persona umana".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

La Scuola Secondaria di 1° grado risponde al principio di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino. Potenzia la capacità degli alunni di partecipazione e contribuisce a trasmettere i valori della cultura e della convivenza civile.

Promuove processi formativi in quanto favorisce l'acquisizione di conoscenze e abilità da trasformare in competenze come occasioni di sviluppo armonico della personalità in tutte le direzioni etiche, morale, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative. Favorisce l'orientamento attraverso una progressiva maturazione che aiuti il preadolescente nello sforzo di costruire la propria identità verso la conquista di una sempre maggiore coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo.

La nostra Scuola Secondaria, dispiega la sua azione in un ambiente improntato alla relazione educativa, in cui le relazioni si sviluppano a partire dall'attenzione alla persona per la valorizzazione di ciascuno e di tutti; persegue in conformità alla sua natura di scuola secondaria il raggiungimento di una preparazione culturale come premessa per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo, si muovono concretamente nella stessa prospettiva e direzione, intendendo gli obiettivi da perseguire, non solo disciplinari, ma anche formativi, attinenti alla formazione morale, sociale, affettiva.

Se la scuola deve essere punto focale di una società democratica, essa deve superare l'impostazione classista dell'istruzione, fondata sull'assunto che l'intelligenza sia innata e che le condizioni di partenza dettino già i presupposti del successo scolastico. Noi riteniamo invece, che tanto possano fare i processi educativi, informali e formali, per cui spetta fundamentalmente alla scuola, il compito di offrire il suo contributo alla formazione globale dell'alunno, per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti cognitivi, linguistici, affettivi, civici, che portino ad assicurare l'uguale partecipazione alla vita sociale, politica ed economica e a eliminare le profonde difficoltà nella convivenza democratica.

MISSION DELLA SCUOLA

La mission esprime l'identità e le finalità istituzionali della scuola. Il nostro Istituto definisce la sua mission nell'accogliere, formare, orientare per promuovere la formazione integrale della persona. Il cammino inizia dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue con la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, per far acquisire tutte le competenze indispensabili per poter essere in grado di affrontare situazioni e sfide complesse in tutti i contesti della vita. La missione della scuola trova il suo fondamento nelle richieste del sistema formativo nazionale, declinate nelle seguenti finalità generali:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Affermare il ruolo della scuola nella società della conoscenza

Oggi è senz'altro necessario ripensare all'istruzione, al suo ruolo nell'attuale fase storica alla luce dei cambiamenti della società. La scuola riceve sempre il suo mandato dalla società, che le chiede di farsi carico di una parte di responsabilità. In virtù di questo, assistiamo a nuovi cambiamenti nella vita quotidiana delle nostre scuole, abbiamo modificato e arricchito i curricoli, cambiato aspetti organizzativi e modalità comunicative. La nostra responsabilità è quella di formare bambini e ragazzi per aiutarli a inserirsi nella società in cui vivono e a orientarli. Come affermava Durkheim: "oggetto dell'educazione non è dare una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienti in senso definito, per tutta la vita". Nella nostra scuola si praticano metodologie innovative atte a sviluppare competenze che possano dare ai nostri alunni gli strumenti per saper vivere nella società globalizzata

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

La scuola mette in atto tutte le strategie educative e didattiche funzionali alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni adottando un curriculum verticale d'Istituto e avviando un percorso di potenziamento della didattica per competenze, finalizzato al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni e, in particolare, all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo (Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006), richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 e delle competenze di cittadinanza. In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22

Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto l'obbligo di istruzione. Parlando di istruzione di qualità oggi dobbiamo sottolineare l'aspetto e il valore delle competenze: i ragazzi non devono solo acquisire nozioni, ma devono essere in grado di affrontare una realtà molto complessa, devono sviluppare capacità comunicative e di problem solving. Per questo vengono valorizzate metodologie didattiche di apprendimento per ricerca, esplorazione e scoperta, apprendimento cooperativo e fra pari anche con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche e multimediali. Il nostro Istituto ha promosso e organizzato un corso di formazione sulla didattica/valutazione per competenze, unità di apprendimento e compiti di realtà.

Diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto Comprensivo si impegna a migliorare la qualità dell'istruzione privilegiando, da un lato, la didattica per competenze e, dall'altro, promuovendo l'aggregazione e lo sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità in cui opera, colmando disuguaglianze e gap attraverso il ricorso a pratiche inclusive e a strategie e metodologie didattiche flessibili. La nostra scuola ha elaborato un proprio protocollo di inclusione insieme al Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), nei quali sono esplicitate le misure organizzative e didattiche adottate in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle persone e delle diverse culture, considerando l'accoglienza delle differenze un valore irrinunciabile. In particolare, la scuola assicura l'adozione di pratiche educative inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione mediante la predisposizione di percorsi formativi personalizzati, volti a prevenire la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce. A tal fine vengono destinate precise risorse finanziarie e umane in collaborazione con l'enti locale e le altre agenzie educative del territorio. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso la messa in atto di strategie organizzative e didattiche ad hoc, integrate nella progettazione didattica curricolare e disciplinare di ciascun insegnante, e avvalendosi dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori specialisti (pedagogisti e psicologi) presenti a scuola. Tali scelte culturali sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola, quali "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2007, "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009, e "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del 2010, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti e ai quali la nostra scuola espressamente si richiama. L'integrazione/inclusione scolastica è un valore fondativo, un assunto culturale che richiede un vigoroso sistema gestionale e relazionale. La nostra scuola sta concretizzando ciò mediante la promozione e la cura di una serie di iniziative come programmi di miglioramento del servizio scolastico per gli alunni con disabilità, progetti, iniziative per il coinvolgimento dei genitori e del territorio. Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'intervento nel processo di crescita e sviluppo degli alunni con disabilità, nella scuola operano diversi gruppi di lavoro (GLI, GLHO), costituiti da un'equipe di docenti curricolari e di sostegno specializzati, dagli operatori sanitari (ASSL o strutture convenzionate), da genitori, da educatori che operano all'interno e all'esterno della scuola, in stretta collaborazione con i consigli di classe per la progettazione e realizzazione della programmazione, individualizzazione e valutazione dei progetti trasversali

nell'intento di consentire all'alunno un più adeguato recupero di abilità, formalizzate in progetti di intervento, a partire dalle sue risorse e dai prerequisiti posseduti. L'integrazione nella classe e nel contesto scolastico, la socializzazione e la partecipazione proficua alle attività sono considerati obiettivi prioritari da perseguire. Per ciascun alunno in situazione di handicap, l'insegnante di sostegno ed il consiglio di classe provvedono all'elaborazione di un Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nel quale vengono individuate le competenze da acquisire, i contenuti, le attività, i materiali, i metodi e le tecniche di lavoro, i criteri e le modalità di verifica e valutazione che si intendono adottare per favorire l'integrazione e la crescita dell'allievo. Tutti i bambini e i ragazzi diversamente abili usufruiscono di assistenza fisica e psicopedagogica in classe.

REALIZZARE UNA SCUOLA APERTA , PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA

Per contribuire alla costruzione di una scuola aperta, il nostro Istituto si impegna a realizzare l'arricchimento del curriculum anche in orario extracurricolare. Si lavora per classi parallele o per classi aperte in occasione di progetti particolari, all'interno dei quali si svolgono attività di lavoro, in modalità peer to peer, cooperative learning, sia per il recupero che per il potenziamento delle abilità degli alunni anche utilizzando i docenti con ore a disposizione, l'organico di potenziamento ed eventuali risorse riferibili a progetti della Regione Sardegna o altri Enti. Per ampliare l'offerta formativa e aprire la scuola al territorio e al mondo circostante si svolgono oltre che vari progetti didattici e laboratori, anche viaggi di istruzione, visite guidate, uscite e esplorazioni nel territorio. L'avvio di un percorso di cittadinanza attiva si evince dalle attività proposte nel nostro istituto improntate a far maturare nei nostri alunni senso civico e democratico. La nascita del consiglio comunale dei ragazzi prevista per i prossimi anni, dopo aver attivato un percorso laboratoriale teorico pratico, sarà il completamento di un percorso atto alla diffusione di pratiche e percorsi di partecipazione attiva verso la piena consapevolezza democratica.

L'attenzione al pluralismo culturale e religioso, diffuso e praticato nel nostro Istituto, inoltre contribuisce a favorire atteggiamenti di tolleranza, ad aprire e stimolare il dialogo tra le differenti culture e religioni. La scuola, in quanto luogo privilegiato di apertura e confronto, ove le differenze sono una ricchezza, promuove dunque il dialogo inteso come atteggiamento orientato all'ascolto e all'accoglienza. Le celebrazioni religiose in ambito scolastico, nel rigoroso rispetto della sensibilità e della libertà di ciascuno, possono rappresentare una preziosa occasione di arricchimento per la persona dell'alunno che ha la possibilità di approfondire la conoscenza delle proprie tradizioni o di quelle altrui, scoprendone il significato autentico e riflettendo sui valori che accomunano tutti gli esseri umani, qualunque credo religioso o laico professino, riconoscendovi i fondamenti della pace.

La nostra scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Gli insegnanti, utilizzando strategie didattiche diversificate, per tutti e per ciascuno, valorizzano le attitudini, le inclinazioni degli studenti, facendo sentire l'alunno protagonista di una scuola inclusiva e non selettiva. Per queste ragioni il nostro Istituto si impegna a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per la prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, promuovendo i valori dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, anche di coloro che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit sensoriali o cognitivi, disturbi dell'apprendimento, svantaggio). Si favorisce l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Si incoraggiano l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. Il nostro istituto, inoltre, incentiva tutte le esperienze formative che aiutino gli alunni nella costruzione del sé, nella maturazione dell'identità personale e nel consolidamento dell'autostima, privilegiando l'approccio laboratoriale incentrato su un ampio ventaglio di offerte didattiche:

- Laboratori artistici e musicali;
- Laboratori teatrali;
- Laboratori di animazione alla lettura;
- Corsi di danza e di minibasket, corsi di inglese con insegnante madrelingua a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Viaggi d'istruzione e visite guidate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa promuove:

- La valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese e principali lingue straniere europee);
- Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- L'alfabetizzazione all'arte delle immagini;
- Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ad uno stile di vita sano;
- Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Il nostro Istituto è impegnato a garantire un'offerta formativa che presti una crescente attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche, importanti per una scuola inserita in un territorio a forte vocazione turistica. In questi anni sono stati attivati vari percorsi progettuali a partire dalla scuola dell'infanzia per far maturare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti delle lingue straniere, (in particolare la lingua inglese), stimolare l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. La scuola intende proseguire in questa direzione avviando anche i progetti PON competenze di base 2014-2020, per i quali siamo stati ammessi al finanziamento. All'interno del progetto abbiamo sviluppato ben quattro moduli di lingua inglese, per la scuola primaria. La scelta di indirizzare tanti moduli verso la lingua inglese, nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico, in modo del tutto naturale, magari con un tutor esperto madrelingua.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La matematica rappresenta una disciplina determinante per aiutare i ragazzi a ordinare i pensieri e sperimentare il ragionamento deduttivo. Anche i nostri alunni come buona parte delle scuole italiane mostrano delle criticità nell'apprendimento di questa disciplina, la motivazione dell'insuccesso dell'insegnamento/apprendimento della matematica secondo la professoressa e scrittrice A. Cerasoli, autrice di tanti libri per bambini e ragazzi, risiede nell'astrazione degli oggetti matematici. I concetti astratti possono essere elaborati e gestiti solo attraverso l'utilizzo dei simboli. Spesso è proprio questo linguaggio simbolico, con cui gli allievi entrano in contatto fin dalla classe prima della scuola primaria, a intimidire, a suscitare difficoltà. Sebbene la padronanza della notazione simbolica matematica sia un traguardo importante e faticoso, è importante non ridurre la matematica ad una pura esercitazione noiosa e teorica sull'uso dei simboli. La nostra scuola tenendo conto del piano di miglioramento, ha proposto il progetto PON competenze di base 2014/20, presentando un modulo per lo sviluppo delle competenze logiche e matematiche ed è stata ammessa al finanziamento. Nel nostro progetto si pone l'accento su percorsi strutturati in forma laboratoriale per permettere alle alunne e agli alunni di comprendere al meglio concetti astratti matematici in maniera anche creativa. In un'ottica didattica basata sull'imparar-facendo, la programmazione verrà infatti proposta in maniera divertente e interattiva, i vari moduli didattici, si struttureranno in forma laboratoriale, i nostri alunni, impareranno progressivamente ad articolare ipotesi per risolvere i problemi e applicare una sperimentazione per tentativi ed errori. I partecipanti al progetto dovranno essere in grado di risolvere problemi reali e quotidiani, attraverso l'utilizzo del pensiero logico-matematico, avendo al contempo sviluppato la loro capacità di analisi delle situazioni e di problem solving.

Per la scuola secondaria, sempre in tema di competenze scientifiche, verrà attivato il modulo "Microbiologia alimentare e analisi degli alimenti", all'interno del progetto PON competenze di base. Le lezioni consisteranno in esperimenti e analisi chimiche e microbiologiche sugli alimenti. Tutti gli alunni ma in particolare quelli con difficoltà nell'apprendimento, saranno coinvolti in attività laboratoriali appassionanti, in modo da stimolarne l'osservazione, lo spirito critico e il ragionamento legato al metodo scientifico. Il lavoro verrà organizzato attraverso il cooperative learning per favorire la collaborazione e il lavoro in team. I ragazzi parteciperanno attivamente agli esperimenti e li documenteranno attraverso fotografie e schede di laboratorio. Il materiale verrà trascritto digitalmente, verranno inserite le fotografie, creando un vero e proprio archivio degli esperimenti che verrà inserito in un blog creato dai ragazzi stessi con risorse esclusivamente open-source (word press).

Le competenze indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le attitudini personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La scuola si prefigge i seguenti obiettivi per l'educazione alla cittadinanza:

- Educare alla legalità (promuovere il senso di appartenenza alla comunità;
- Educare consapevolmente alle regole della convivenza civile;
- Promuovere atteggiamenti di responsabilità facendo sottoscrivere alle famiglie, il Patto di Corresponsabilità e impegnandosi per la sua conoscenza e condivisione da parte degli alunni;
- Favorire incontri con Enti Istituzionali presenti nel territorio;
- Educare al rispetto dell'ambiente richiamare alla riflessione sul legame esistente tra l'uomo e il sistema ecologico, sul valore dell'ambiente naturale, sui rischi conseguenti al suo cattivo uso attraverso attività che promuovano la conoscenza ed il rispetto del territorio di appartenenza
- Impegnare gli alunni e le famiglie nella pratica consapevole e responsabile della raccolta differenziata dei rifiuti e nel riciclo creativo degli stessi.
- Collaborare con l'Area Marina Protetta.
- Collaborare con l'I.Ci.Mar (Istituto della Civiltà del Mare) in maniera sistematica e aderendo alle iniziative proposte.
- Rafforzare l'alleanza educativa con i genitori migliorando la comunicazione scuola-famiglia attraverso la valorizzazione del sito web, l'adozione del registro elettronico e del patto di corresponsabilità per promuovere l'impegno e l'applicazione nello studio degli alunni.

In particolare la nostra scuola ha realizzato i progetti PON cittadinanza globale 2014/20, ed è stata ammessa al finanziamento. Il progetto dal titolo "In sana e robusta Costituzione - Mens civica in corpore sano", pone come obiettivo prioritario la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, in un percorso didattico-educativo di Cittadinanza Attiva che comprende sia l'educazione al benessere e allo sport, il civismo, l'educazione alle diversità e alla solidarietà. La Costituzione della Repubblica Italiana sarà il fondamento, l'orientamento di tutto il percorso, e i leitmotive saranno: rispetto, tolleranza, solidarietà, "valori fondamentali", che sono alla base della convivenza civile. Il progetto vuole anche avere un altro obiettivo ambizioso: dar vita a nuove forme di sperimentazione di "democrazia partecipata" (come il Consiglio Comunale dei ragazzi) che farà vivere ai nostri alunni delle esperienze dirette di partecipazione attiva alla vita democratica-istituzionale del nostro territorio. Con questo progetto si intende far acquisire agli alunni le competenze sociali e civiche, aiutarli a costruire il senso di appartenenza alla comunità, imparando a lavorare in gruppo e a saper ascoltare gli altri. Gli alunni avranno modo di consolidare l'apertura verso gli altri, non solo in termini locali ma anche globali. Sarà promossa la cura e il rispetto di sé, quale base di un sano e corretto stile di vita, attraverso le pratiche sportive, come presupposti del saper stare insieme. Il progetto coinvolge anche tutte le altre competenze chiave (comunicative, linguistiche, scientifiche, tecniche, digitali, espressivo-culturali, metacognitive e metodologiche). Il contesto socio-economico

e la significativa presenza di alunni stranieri, alunni con bisogni educativi speciali rendono necessaria la sensibilizzazione verso problematiche legate all'educazione alla diversità e alla convivenza civile. Nell'articolazione progettuale sono previsti due moduli, uno per l'area tematica "Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva", l'altro per l'area tematica "Benessere, corretti stile di vita, educazione motoria e sport che sarà attivato per la scuola secondaria di primo grado.

Per la realizzazione del progetto sarà necessario coinvolgere prima di tutto l'amministrazione comunale, con la quale la scuola da anni collabora in modo proficuo e consolidato. Saranno necessari incontri preliminari per impostare le attività di informazione, documentazione della "vita democratica" all'interno dell'istituzione locale. Inoltre la scuola intende coinvolgere le associazioni culturali presenti nel territorio: "Il museo della civiltà del mare" che si occupa di tematiche legate alla tutela del paesaggio, e la Lega Navale di San Teodoro. L'Istituto Comprensivo di San Teodoro si impegna a migliorare la qualità dell'istruzione promuovendo l'aggregazione e lo sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità in cui opera, colmando disuguaglianze e gap attraverso il ricorso a pratiche inclusive e a strategie e metodologie didattiche flessibili. Obiettivo del progetto è anche quello di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio. Il progetto presume una ricaduta per l'intera istituzione scolastica in termini di materiali e risorse riutilizzabili, di esperienze e di pratiche didattiche da diffondere fra i docenti dell'Istituto e fra gli alunni, per contribuire a una più diffusa e profonda coscienza civile.

Il progetto "Buon vento", in particolare, si propone di far vivere attivamente ai giovani alunni, il territorio di San Teodoro, inserito nell'Area Marina Protetta di Tavolara e Punta Coda Cavallo, attraverso l'apprendimento e la conoscenza della tecnica velica, acquisendo nozioni di orientamento geografico con l'utilizzo della bussola e delle carte nautiche e sperimentando un nuovo tipo di attività motoria e sportiva. Tutte le attività si eseguiranno in condizioni di totale sicurezza in collaborazione con il personale esperto della Lega Navale di San Teodoro. Gli obiettivi principali che si vogliamo perseguire con questa esperienza emozionante e dai contenuti altamente educativi sono: far vivere agli alunni un'esperienza di totale contatto con la natura; sperimentare la vita di gruppo in barca (condivisione spazi, rispetto dei ruoli); favorire la socializzazione valorizzando le capacità individuali e riconoscendo l'importanza del sostegno reciproco per superare i propri limiti.

Conoscenza del territorio per una piena cittadinanza

Oggi si parla spesso di "analfabetismi di ritorno" che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. Tra questi analfabetismi possiamo annoverare anche quello relativo alla conoscenza della propria cultura e al proprio territorio.

La conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie locali, è fondamentale per educare a una piena cittadinanza. La conoscenza della propria realtà, il rispetto e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici presenti sul territorio, è per noi indispensabile e prioritario. Oltre alla presenza di queste tematiche nella programmazione delle attività didattiche, molti progetti, visite guidate, sono orientati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio. Molti progetti già avviati e altri ancora da avviare, in collaborazione con l'area marina protetta e l'Istituto delle civiltà del mare, si muovono in questa direzione.

La scuola, inoltre, realizza progetti sulle seguenti tematiche:

- Educazione ad una sana e corretta alimentazione;
- Prevenzione del fumo e del consumo di sostanze alcoliche con iniziative ad hoc (Programma europeo "Unplugged");
- Educazione all'affettività;
- Educazione stradale;
- Educazione all'uso corretto dei social network per la prevenzione del cyber bullismo;
- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle tecniche di primo soccorso (solo per il personale scolastico e gli alunni della scuola secondaria).

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento molto utile, perché vede l'alunno parte attiva e padrone delle conoscenze nel contesto del suo utilizzo. Riteniamo che la diffusione di questa pratica porti a far superare un apprendimento superficiale e riproduttivo. La nostra scuola nell'ambito dei programmi europei PON-FESR 2014-2020 finalizzati alla "Realizzazione di AMBIENTI DIGITALI", ha ottenuto i finanziamenti per la realizzazione di un'aula-laboratorio che permetta ai docenti e agli allievi di usufruire della tecnologia come valido supporto allo studio. Il progetto "Cl@sse 3.0" mira ad innovare la didattica in funzione collaborativa e inclusiva attraverso una efficace personalizzazione degli interventi didattici con la creazione e la gestione di contenuti digitali e di lezioni multimediali. Il progetto risponde anche all'esigenza, da un lato, di venire incontro e valorizzare le abilità di alunni cosiddetti 'nativi digitali' o 'touch screen generation' e, dall'altro, di migliorare e potenziare le competenze tecnologiche dei docenti.

Nella nostro Istituto è In corso di allestimento il laboratorio di cucina, finanziato nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale: "Atelier creativi". Anche questo progetto si inserisce nell'ottica di promozione della didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, pensati come luoghi di incontro con il territorio, innovativi e creativi.

La nostra scuola inoltre, ha ottenuto il finanziamento dei progetti PON "Ambienti digitali per la didattica integrata", con l'opportunità di acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici che ci consentiranno di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola. Questo permetterà, di creare spazi anche laboratoriali per favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche.

Da anni è attivo il laboratorio teatrale curato da un esperto esterno e i laboratori di musica e arte. Tutti i progetti in corso e quelli ancora da avviare sono stati pensati e strutturati in forma laboratoriale.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di stile di vita sano

Nel nostro Istituto particolare attenzione e interesse è mostrato verso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Questo viene praticato e diffuso attraverso un uso educativo dell'attività motoria, come attività ludico-motorie e di percezione corporea, proposto in maniera specifica agli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Anche attraverso le attività motorie si sviluppano comportamenti sani e funzionali al consolidamento del senso civico e sociale. Si valorizzano le competenze motorie, con attenzione anche alle competenze trasversali di cittadinanza garantendo una proposta che aumenti l'offerta formativa e l'apprendimento attraverso il movimento, la motricità e la pratica sportiva. Nell'ambito del progetto PON competenze di base 2014-2020, un modulo indirizzato alla scuola dell'infanzia, prevede un'articolazione dedicata allo sviluppo della abilità non solo motorie ma, linguistiche, espressive, sensoriali e di relazione. Nella percorso psicomotorio il bambino sarà in presa diretta con la vita affettiva, per stare bene col proprio corpo, con se e con gli altri. Il corpo è quindi oggetto e soggetto sia per le esperienze che per la simbolizzazione e il pensiero, ed è attraverso l'esperienza corporea, il movimento, che il bambino esplora se stesso, l'ambiente che lo circonda e gli altri. Sarà possibile attraverso queste esperienze costruire una positiva immagine di sé, favorire relazioni positive nel gruppo per il miglioramento del livello di autostima e per il sostegno emotivo-affettivo.

Nella scuola primaria ormai da anni, le attività motorie sono svolte dall'insegnante curricolare con la collaborazione di un esperto esterno che svolge attività sia specifiche (mini basket,), sia generali (atletica e educazione motoria).

Sia la scuola primaria che la scuola secondaria organizzano i tornei e giornate sportive, molto apprezzate dai ragazzi che si sono distinti per impegno e determinazione. Il grande valore e simbolo di queste giornate sta soprattutto nell'inclusione e valorizzazione di tutte le diversità.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Lo sviluppo delle competenze digitali e più recentemente del pensiero computazionale è all'interno delle nostre scuole motivo di discussione (vengono rilevate sia le criticità che i punti di forza), ma ormai è anche obiettivo ineludibile e prioritario. Pensare in modo computazionale, vale a dire suddividere il processo decisionale in singoli step, ragionare passo dopo passo sul modo migliore per ottenere un obiettivo, è un comportamento che in realtà, quasi senza accorgercene mettiamo in atto tutti i giorni, per esempio quando stabiliamo il percorso più breve per raggiungere una destinazione. Il pensiero computazionale è un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. L'educazione ad agire consapevolmente e le strategie messe in atto consentono di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Nella didattica, è possibile portare avanti attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine. Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete

di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano in tale ambito, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da “riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate”. Per lo sviluppo del pensiero computazionale e cittadinanza digitale oltre ai vari progetti già attuati soprattutto nella scuola secondaria, verranno ulteriormente approfonditi e sviluppati con l’avvio dei moduli all’interno del progetto PON pensiero computazionale e cittadinanza digitale 2014-2020. Verrà introdotto il *Coding* nella scuola primaria, con l’utilizzo di Scratch, e dello Storytelling, con l’invenzione e la creazione di giochi educativi (*serious games*) e di oggetti tridimensionali con il programma Sketchup.

Per la scuola secondaria, il percorso sarà incentrato sull’uso consapevole della rete e finalizzato al consolidamento della capacità di interazione, ascolto e proposta delle posizioni personali. Si prediligerà la dimensione “social” intesa come luogo in cui esercitare una forma di comunicazione che segua i principi di inclusione e partecipazione. Le attività guideranno i ragazzi verso la ricerca, l’analisi, la selezione e la valutazione critica delle informazioni in rete, riconoscendone provenienza, attendibilità, completezza e qualità delle fonti. Gli alunni verranno guidati a prendere consapevolezza delle dinamiche e delle regole che intervengono sulla circolazione e il riutilizzo delle informazioni online, l’utilizzo consapevole dei Social Network e l’utilizzo e la condivisione di contenuti in rete. Sarà impostato secondo un’ottica di contrasto al cyberbullismo e altre discriminazioni. Tale esperienza integrando competenze disciplinari, competenze digitali e di cittadinanza concorrerà alla maturazione dei ragazzi affinché, da “competenti”, possano contribuire al benessere della comunità locale e globale.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In coerenza con quanto previsto nei commi 56-59 dalla Legge 107 del 13/07/2015, il nostro Istituto si prefigge i seguenti obiettivi:

- La realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, valorizzando la creatività digitale.
- La formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per gli studenti.
- La formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati ed informazioni.
- La valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- La promozione della produzione collaborativa e della condivisione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola.
- L’introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la nostra istituzione scolastica ha individuato, tra i docenti, la figura dell’animatore digitale, coadiuvata da un team digitale composto da tre docenti.

Il ruolo dell’animatore digitale è quello di coinvolgere l’intera comunità scolastica, studenti, docenti e genitori, nel processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

La scuola, in questo modo, si apre a momenti formativi organizzati anche per le famiglie cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa.

Progettualità già avviate e potenzialità esistenti nella nostra scuola

Ogni aula della scuola primaria e secondaria è dotata di una postazione informatica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione, acquistate con finanziamento della Regione Sardegna (Progetto Semid@s).

L'edificio risulta interamente cablato e dotato di connessione alla rete in modalità wireless/wifi.

Progetto Master Teacher Olbi@_Digitale

La nostra scuola, in rete con altre 12 scuole del territorio (scuola capofila il Liceo Classico "A. Gramsci" di Olbia), usufruendo dei fondi PON FSE 2007-2013 - Asse IV Obiettivo operativo h3, linea di attività h3.2 - finalizzati alla diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema dell'istruzione e della formazione, ha organizzato e realizzato un vasto piano di formazione rivolto a tutto il personale docente della scuola del I ciclo, per complessive 30/40 ore di lezione per ciascun corsista, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per un efficace e diffuso utilizzo delle ICT nella didattica quotidiana in classe, nello specifico:

- Conoscere le principali tecnologie di una LIM
- Conoscere e utilizzare gli strumenti software della LIM
- Realizzare semplici applicazioni dell'uso della LIM nella didattica
- Sviluppare una prassi breve ed efficace per introdurre le proprie classi a contenuti disciplinari in modo multimediale, interattivo e di forte coinvolgimento
- Far conoscere l'uso della LIM per favorire i processi di apprendimento e di integrazione degli alunni con particolari disagi
- Reperire e rielaborare risorse digitali per la didattica
- Progettare e sperimentare attività didattiche che integrino i digital device nella lezione frontale e laboratoriale centrata sullo studente.

Gli obiettivi nei confronti dei nostri alunni, al termine del piano di formazione degli insegnanti, sono i seguenti:

- Sperimentare nuove metodologie didattiche con l'impiego delle ICT per formare cittadini competenti e capaci di affrontare le sfide del domani
- Rendere gli alunni consapevoli e protagonisti del processo di apprendimento attraverso le nuove pratiche didattiche
- Motivare e stimolare gli alunni a una partecipazione e condivisione del percorso didattico
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze digitali
- Migliorare i risultati scolastici e la qualità dell'istruzione
- Creare una scuola accogliente: un ambiente dove ciascuno possa trovare stimoli e strumenti informatici per esprimere al massimo le proprie capacità

La nostra scuola promuove il pieno sviluppo della persona a partire dalla scuola dell'infanzia dove particolare attenzione è data al bambino e ai suoi bisogni. Si parte dal patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale maturato dagli alunni per valorizzarlo e fornirgli tutti gli strumenti per affrontare la vita.

Si favorisce il confronto interpersonale, l'acquisizione delle varie modalità espressive di ogni disciplina, tale da portare a un percorso di riflessione critica a partire dall'esperienza personale, proponendo di arricchire la visione del mondo e della vita degli studenti. Attraverso la riflessione e la metacognizione, gli alunni sviluppano l'abilità di organizzare il proprio apprendimento mediante una pianificazione efficace per sviluppare il senso di responsabilità e maturare un personale metodo di studio. Sviluppano il senso critico nell'approccio verso nuove conoscenze al fine di costruire il proprio sapere in modo consapevole.

Si promuove l'educazione integrale della personalità degli studenti stimolandoli alla massima attivazione delle potenzialità di ciascuno.

Si utilizza l'apprendimento cooperativo come modalità di lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso il quale conoscere e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. Il Cooperative learning, in particolare sviluppa le abilità sociali, promuove situazioni che aiutano a sapersi relazionare gli uni agli altri in modo positivo e disponibile al confronto. Il gruppo è una risorsa per migliorare l'apprendimento e le relazioni sociali, per favorire la collaborazione, la responsabilità individuale, la creatività e l'inclusione.

Il Learning by doing e learning by thinking in cui l'attività laboratoriale diventa non solo azione, saper fare, ma anche riflessione;

Inclusive education con percorsi di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di qualunque origine "sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale". In particolare si vuole porre l'accento e l'attenzione sull'educazione alla parità di genere come strumento per superare pregiudizi, stereotipi e violenze.

Flipped Classroom: per costruire l'apprendimento in modo più attivo e personalizzato, che grazie alle tecnologie digitali e di Rete, si rivela efficace soprattutto in correlazione all'adozione di metodologie di Cooperative Learning.

Play decide - role play mirata all'acquisizione di competenze relazionali; il role play agisce in particolare sull'aspetto emotivo e cognitivo, sul saper fare e saper essere.

Utilizzo delle nuove tecnologie in modo in modo responsabile e critico per "leggere" con occhi "digitali" la realtà, essendo consapevoli dell'importanza di tutti i linguaggi, cogliendo "la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, tra fruizione e produzione".

Per garantire la libertà d'insegnamento, intesa comunque come libertà di scelta nell'utilizzo delle diverse metodologie, inseriamo la clausola che comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari.

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono improntati alla valutazione formativa e non semplicemente sommativa o certificativa dei risultati di apprendimento ottenuti dall'alunno. Ciò si traduce in una didattica attenta alle esigenze peculiari di ciascun alunno, con o senza bisogni educativi speciali, ma nello stesso tempo mirante a garantire il massimo livello di apprendimento possibile per tutti.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri sotto riportati. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La scuola assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alla nostra istituzione scolastica spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

La Scuola si impegna a perseguire il miglioramento dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico attraverso un costante monitoraggio. Pertanto intende valutare la rispondenza ai bisogni reali della scuola e la realizzazione delle aspettative sul piano dell'organizzazione, dell'amministrazione e dei risultati scolastici. La valutazione avviene tramite questionari predisposti, distribuiti e presi in esame dalla Commissione Valutazione.

La Commissione Valutazione ha elaborato, dopo l'approvazione del Collegio Docenti:

- Le fasce di livello didattico i parametri per la valutazione della condotta per la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola dell'Infanzia;
- I criteri generali di valutazione

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- Rispetto delle regole
- Puntualità nell'esecuzione di quanto richiesto
- Rapporti con i compagni e gli insegnanti
- Partecipazione alle attività
- Impegno nelle attività proposte
- Attenzione e interesse mostrati
- Modalità di apprendimento
- Autonomia nel lavoro
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Livello delle conoscenze acquisite

FASCE DI LIVELLO DIDATTICO

Voto 10 (dieci)

Ha raggiunto tutti gli obiettivi disciplinari in modo eccellente. Possiede in modo sicuro, approfondito e articolato abilità e conoscenze. Lavora in totale autonomia. Ordinato, preciso e costante, mostra vivacità intellettuale e partecipa alla vita della classe con spirito critico e proprio apporto personale.

Voto 9 (nove)

Ha raggiunto pienamente gli obiettivi. Possiede in modo sicuro abilità e conoscenze disciplinari. Lavora in totale autonomia, ordinato, preciso e costante, partecipa alla vita della classe con proprio apporto personale.

Voto 8 otto

Ha raggiunto complessivamente tutti gli obiettivi disciplinari richiesti. Lavora in autonomia, dimostrando soddisfacente padronanza delle conoscenze e delle abilità. Lavora con impegno e partecipa in modo produttivo alla vita della classe.

Voto 7 sette

Ha acquisito le conoscenze e le abilità fondamentali, raggiungendo sostanzialmente tutti gli obiettivi disciplinari. Lavora quasi sempre in autonomia. È generalmente ordinato e partecipa alla vita della classe.

Voto 6 sei

Ha acquisito le conoscenze e le abilità essenziali raggiungendo gli obiettivi disciplinari strumentali. Lavora in modo non del tutto autonomo. L'impegno e la partecipazione sono complessivamente sufficienti.

Voto 5 cinque

Non lavora autonomamente, le conoscenze e le abilità minime sono parzialmente raggiunte. L'impegno, l'applicazione nello studio e l'ordine sono saltuari. Non sempre esegue le consegne assegnate. Partecipa alla vita della classe in modo sporadico

SOLO SCUOLA SECONDARIA

Voto 4 quattro

Nessuna autonomia nel lavoro, le conoscenze sono minime e solo parzialmente raggiunte. I compiti assegnati, sia a scuola che a casa, vengono svolti solo sporadicamente. Partecipa saltuariamente alla vita della classe solo se sollecitato.

Voto 3 tre

Manca completamente di autonomia, le conoscenze minime non sono raggiunte. Non lavora né a scuola né a casa. Non partecipa alla vita della classe neanche se sollecitato e sostenuto.

OTTIMO

Si comporta in modo maturo e responsabile, collaborando con docenti e compagni e ponendosi come modello positivo. Rispetta il regolamento d'istituto in modo scrupoloso e consapevole. Frequenta regolarmente le lezioni. *

DISTINTO

Si comporta in modo corretto e collaborativo con docenti e compagni, assumendo un ruolo significativo all'interno della classe. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta regolarmente le lezioni. *

BUONO

Si comporta in modo non sempre corretto e collaborativo con docenti e compagni. Commette infrazioni, seppure di lieve entità, talvolta ricevendo richiami orali e sporadicamente scritti. La frequenza delle lezioni non è costante. *

SUFFICIENTE

Si comporta in modo poco corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, degli adulti in genere e dei compagni. Commette infrazioni al regolamento d'istituto ricevendo richiami scritti e annotazioni sul registro. La frequenza delle lezioni non è regolare. *

NON SUFFICIENTE

Commette gravi fatti nei confronti di docenti e compagni per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo pari o superiore a 15 giorni tali da pregiudicare l'ammissione alla classe successiva. La frequenza delle lezioni è irregolare. *

SEGNALAZIONE SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EVENTUALI ASSENZE E/O RITARDI CONTINUATIVI E INGIUSTIFICATI

*Frequenza non si terrà conto di assenze reiterate dovute a certificati motivi di salute e a seri motivi di famiglia, così come stabilito in Collegio Docenti.

Parametri valutazione condotta Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia gli alunni vengono valutati con apposite griglie di valutazione suddivise per fasce di età e un profilo delle competenze per gli alunni in uscita.

La nostra scuola ha strutturato un curriculum verticale, come percorso educativo unitario per lo sviluppo armonico e integrale del bambino/ragazzo, per promuoverne lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità. Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è stato il processo attraverso il quale si sono sviluppate e organizzate la ricerca e l'innovazione educativa. Il curriculum è parte integrante del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Aree disciplinari e discipline

Nelle nostre scuole l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento, i docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti, attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Le discipline sono aggregate in tre macro aree, l'area linguistico-artistico-espressiva, l'area storico-geografica e l'area matematico-scientifico-tecnologica, al fine di rafforzarne la trasversalità e le interconnessioni, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

Continuità ed unitarietà del curriculum

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo, facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il curriculum è elaborato dai docenti ed è commisurato ai bisogni formativi degli allievi ed alle esigenze delle singole realtà scolastiche e ambientali.

MONTE ORE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Tempo normale (27/30 ore settimanali)

	Ita	Storia	Geogr.	Matem.	Scienze/ Tecnologia	Inglese	Arte	Musica	Ed.fisica	Religione	Mensa	Tot.
1^A	9	2	1	7	2	1	1	1	1	2	/	27
1^B	9	2	1	7	2	1	1	1	1	2	/	27
2^A	9	2	1	6	2	2	1	1	1	2	/	27
2^B	9	2	1	6	2	2	1	1	1	2	/	27
3^A	8	3	2	6	2	3	1	1	1	2	1	30
3^B	8	3	2	6	2	3	1	1	1	2	1	30
4^A	8	3	2	6	2	3	1	1	1	2	1	30
4^B	8	3	2	6	2	3	1	1	1	2	1	30
5^A	8	3	2	6	2	3	1	1	1	2	1	30
5^B	8	3	2	6	2	3	1	1	1	2	1	30

MONTE ORE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Tempo pieno (40 ore settimanali)

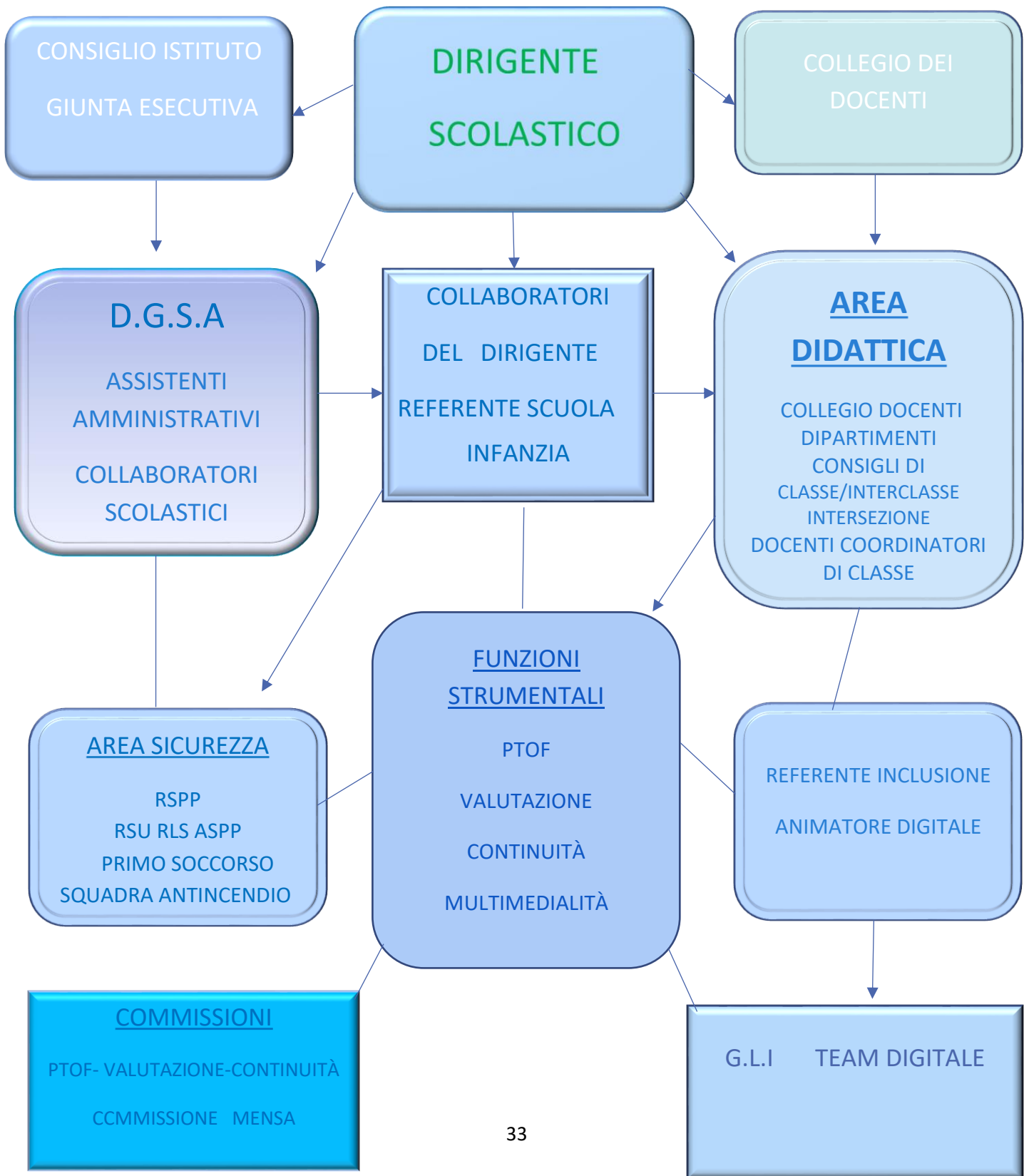
	Ita	Storia	Geogr.	Matem.	Scienze/ Tecnologia	Inglese	Arte	Musica	Ed.fisica	Religione	Mensa	Tot.
1	11	3	2	8	3	1	2	1	2	2	5	40
2	10	3	2	8	3	2	2	1	2	2	5	40
3	9	3	3	7	3	3	2	1	2	2	5	40
4	9	3	3	7	3	3	2	1	2	2	5	40
5	9	3	3	7	3	3	2	1	2	2	5	40

MONTE ORE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Tempo scuola: tempo prolungato (36 ore)

	Ita	Storia	Geo.	Mate/Sci	Ingl	Fran	Art	Tecno	Musica	Ed. Fis	Rel./	M en sa	Tot
1^A	8	3	2	9	3	2	2	2	2	2	1	2	36
1^B	8	3	2	9	3	2	2	2	2	2	1	2	36
2^A	8	3	2	9	3	2	2	2	2	2	1	2	36
2^B	8	3	2	9	3	2	2	2	2	2	1	2	36
3^A	8	3	2	9	3	2	2	2	2	2	1	2	36
3^B	8	3	2	9	3	2	2	2	2	2	1	2	36

N.B.: le ore di Italiano e di Matematica sono comprensive delle ore di mensa

ORGANIGRAMMA



Organizzazione del nostro Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO

Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE con i seguenti compiti:

- Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti e delle variazioni di orario
- supporto alla mediazione tra Docenti, tra D.S. e Insegnanti, tra Docenti e Utenza
- Interazione con l'Utenza in assenza del D.S.
- Interazione con il M.I.U.R. ed altri Enti (ASL, EE.LL.), in assenza del D. S.
- Gestione delle ore di straordinario
- Coordinamento organizzativo anche in occasione di elezioni degli OO.CC.
- Preparazione lavori OO.CC.
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto
- Coordinamento uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Partecipazione riunioni di staff

Referente scuola dell'infanzia

- Coordinamento attività curriculari ed extracurriculari scuola dell'Infanzia;
- Coordinamento e gestione attività di continuità scuola dell'Infanzia – scuola Primaria;
- Uscite didattiche per la scuola dell'Infanzia

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 INTEGRAZIONE E GESTIONE DEL P.O.F. Piano dell'Offerta Formativa : referente

- Coordinamento attività del PTOF e progettazione per competenze.
- Redazione, gestione del Documento mediante il coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe.
- Partecipazione a bandi PON, produzione progetti di Enti e Istituzioni, coordinamento gruppi di progetto interni all'Istituzione scolastica.
- Condivisione del piano di miglioramento dell'Istituto, in team con le altre FF.SS.

AREA 2 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, INVALSI

- Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni;
- Referente Invalsi Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.
- Promozione dell'auto-valutazione di sistema.
- Redazione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i componenti dello staff, del Rapporto di Auto Valutazione di Istituto secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014
- Coordinamento della somministrazione delle prove comuni e delle prove Invalsi
- Lettura degli esiti e proposte di riflessione al Collegio Docenti. Cura della relativa documentazione.
- Predisposizione del piano di miglioramento dell'Istituto, in team con le altre FF.SS e il D.S..

AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Coordinamento delle attività di continuità scuola dell'Infanzia - scuola Primaria in collaborazione con le insegnanti componenti della commissione continuità e orientamento;
- Coordinamento delle attività di orientamento scuola Secondaria di I grado – scuola II ciclo;
- Coordinamento incontri degli alunni classi III (scuola Secondaria di I grado) con rappresentanti dei diversi settori del mondo del lavoro;
- Supporto all'Ufficio di Presidenza nel coordinamento della progettazione extracurricolare;
- Monitoraggio dei risultati formativi degli studenti nel successivo percorso scolastico funzionale al processo di autovalutazione d'Istituto;
- Coordinamento attività educazione alla legalità per la scuola Secondaria di I grado.
- Condivisione del piano di miglioramento dell'Istituto, in team con le altre FF.SS.

AREA 4 MULTIMEDIALITA'

- Operare per l'inserimento nel Sito web dell'Istituto dei materiali via via necessari per il suo continuo aggiornamento in conformità con la normativa vigente;
- Curare la pubblicazione dei materiali prodotti/autorizzati dalla Dirigenza;
- Collaborare con la Dirigenza per ogni aspetto possa concorrere a migliorare l'immagine dell'Istituzione attraverso gli strumenti multimediali.
- Partecipazione a bandi PON, produzione progetti di Enti e Istituzioni, coordinamento gruppi di progetto interni all'Istituzione scolastica.
- Condivisione del piano di miglioramento dell'Istituto, in team con le altre FF.SS.

REFERENTE D'ISTITUTO PER LE PROBLEMATICHE CONNESSE AI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E PER L'INCLUSIONE:

- Il referente svolge le seguenti funzioni:
- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA o BES;
- Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, alunni, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;

I DOCENTI COORDINATORI

Compiti:

- Referente per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
- Responsabile degli esiti del lavoro del consiglio;
- Facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità;
- In rapporto agli alunni si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe; controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia;
- in rapporto al Consiglio di Classe guida e coordina i Consigli di Classe e ne presiede le sedute quando ad esse non intervenga il dirigente; relaziona in merito all'andamento generale della classe; illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre le programmazioni e propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe; coordina interventi di recupero; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; propone riunioni straordinarie del C.d.C.; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.).

L'ANIMATORE DIGITALE Il suo profilo è rivolto in particolare a:

- Formazione interna – stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (pnscd) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Coinvolgimento della comunità scolastica – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del pnscd;
- Creazione di soluzioni innovative – individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team per l'innovazione digitale composto da tre docenti, da due assistenti amministrativi e da 1 unità di personale (ata o docente) per l'assistenza tecnica, c.d. «presidi di pronto soccorso tecnico».

COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO:

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.).

Il GLI integra i compiti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHI) estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (handicap, DSA, ADHD, svantaggio socioculturale ecc.). Il Gruppo di lavoro è costituito come segue:

- Il Dirigente Scolastico;
- Gli insegnanti di sostegno operanti nell'istituto;
- I docenti responsabili di plesso;
- Un rappresentante dei genitori per ciascun ordine di scuola;
- Un rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASSL, Specialisti);
- Un rappresentante degli Enti locali; *Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:*
- *Rilevazione dei BES presenti nella scuola;*
- *Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;*
- *Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;*
- *Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- *Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;*
- *Interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). Il gruppo di lavoro per l'inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o un suo delegato. Le riunioni avranno cadenza quadrimestrale; in caso di necessità possono essere convocate riunioni straordinarie.*
- *Il GLI può articolarsi, se necessario, per gradi scolastici.*
- *Il gruppo di lavoro per l'inclusione all'inizio di ogni anno scolastico propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che sarà inserita nel Piano Annuale per l'Inclusività.*
-

Commissione PTOF: costituita dalla funzione strumentale e da tre docenti uno per ogni ordine di scuola. Coadiuvare la funzione strumentale nella raccolta delle informazioni per ogni ordine di scuola, utili per aggiornare l'offerta formativa.

Commissione Valutazione: costituita dalla funzione strumentale e da tre docenti uno per ogni ordine di scuola. Collabora con la funzione strumentale per la valutazione e autovalutazione d'istituto.

Commissione Continuità e Orientamento costituita dalla funzione strumentale e da tre docenti uno per ogni ordine di scuola. Collabora con la funzione strumentale per organizzare e gestire la continuità in verticale dell'istituto

Commissione mensa: Costituita da Docenti e Genitori opera controlli periodici e monitoraggio del servizio mensa

Il Comitato per la valutazione dei docenti è composto da:

- Il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

Compiti

Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

- Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15;
- Espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa attribuita alle Istituzioni scolastiche dall'art. 5 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, nello svolgimento delle sue funzioni, può articolarsi in Dipartimenti Disciplinari.

Con il termine Dipartimento Disciplinare si indica l'organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che ha il compito di:

- Concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare;
- Comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre Istituzioni;
- Programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel PTOF, stage, viaggi e uscite didattiche.
- Definire gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- Costruire un archivio di verifiche;
- Scegliere le modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- Confrontare le diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- Essere innovativi, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- Promuovere di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- Promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche plurime.

PERSONALE NON DOCENTE:

Personale della segreteria:

N°1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)

N° 3 Assistenti amministrative

Personale collaboratore scolastico

N° 8 Collaboratori Scolastici

IL D.S.G.A

COMPITI GENERALI DEL D.S.G.A.:

- Il Direttore dei servizi generali d amministrativi svolge i compiti propri del profilo di appartenenza, così come previsto dall'ultimo CCNL, con autonomia operativa e responsabilità diretta e in particolare:
- Provvede alla predisposizione e alla cura, degli atti inerenti gli aspetti contabili del rapporto di lavoro quali:
- stipendi ed altri assegni, liquidazione missioni, compensi accessori ed indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; contabilità erariale, inquadramenti, riconoscimenti contrattuali e servizi in carriera;
- Cura, fino al completamento dell'iter processuale, personalmente o si adopera affinché sia svolto con diligenza, l'invio telematico di tutti i suddetti dati;
- Formula il piano delle attività del personale ATA.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Gli assistenti amministrativi assolvono alle funzioni e ai compiti individuati dal CCNL e in particolare

1. Svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta, coordinati dal D. S.G.A.;
2. Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, anche per finalità di catalogazione; Svolgono attività di collaborazione con il responsabile amministrativo coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo, su determina del D.S., nei casi di assenza;
3. Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo;
4. Partecipano alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento, soprattutto in relazione alla introduzione di tipo informatico,
5. Oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, possono ottenere anche incarichi specifici che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), come stabilito e deliberato dal piano delle attività.

Il servizio amministrativo dell'Istituto Comprensivo San Teodoro è organizzato in 3 aree distinte di attività funzionali al Piano dell'Offerta Formativa.

Area Docenti

L'assistente amministrativo individuato per l'Area personale docente è preposto a:

- Svolgere compiti di gestione del personale supplente, con scarico e tenuta delle Graduatorie per tutti gli ordini di Scuola e di tutte le Fasce;
- Individuare e nominare il personale supplente;
- Predisporre i contratti per il medesimo personale con inserimento dei dati al SIDI relativamente al personale con nomina annuale o fino al termine delle attività didattiche.
- Curare le assunzioni di servizio, l'autocertificazione, in riferimento al personale supplente;
- Curare, predisporre ed aggiornare i relativi fascicoli personali;
- Elaborare e compilare i certificati di servizio;
- Svolgere riguardo al personale di ruolo: assunzione di servizio, periodo di prova, autocertificazioni, fascicoli personali e trasferimenti, cessazioni, certificati di servizio, ecc..;
- Predisporre per tutto il personale in servizio (di ruolo e non di ruolo), di concerto con il Dirigente Scolastico, fogli di presenza, tenuta dei registri assenze, visite fiscali, decreti di assenza, scioperi, organici del personale.

Area Alunni/famiglia

L'assistente amministrativo individuato per l'Area Alunni/Famiglia è preposto a:

- Provvedere a tutte le operazioni inerenti i libri di testo;
- Curare, dietro indicazione diretta del Dirigente Scolastico gli affari generali inerenti all'organizzazione dell'Istituto scolastico (predisposizione di comunicazioni ai genitori degli alunni relativamente alle attività inserite nel POF, ecc.);
- Svolgere compiti connessi alla gestione degli alunni quali: iscrizioni, assenze, trasferimenti, diplomi, certificati, attestazioni;
- Cura la tenuta dei fascicoli personali;
- Curare tutti gli adempimenti connessi agli esami di Stato,
- Predisporre tutte le pratiche ed il materiale inerente gli Organi collegiali, e le elezioni degli stessi: liste per l'elettorato passivo e attivo, liste dei candidati, seggi elettorali, acquisizione dei verbali, proclamazione degli eletti;

Area protocollo

Svolgere i compiti di tenuta del Registro di Protocollo, scarico quotidiano della Posta Elettronica, archiviazione, spedizione, albo, trasparenza amministrativa; Protocollo, archivio, a disposizione DS per circolari e note - Gestione magazzino Gestione personale A.T.A.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Il Collaboratore è addetto:

- Ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione;
- Sorveglianza degli alunni all'ingresso e all'uscita ed in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- Accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi;
- Assistenza nelle scuole dell'Infanzia alla cura dell'igiene personale dei bambini;
- Pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- Custodia e vigilanza generica sui locali scolastici;
- Assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle strutture scolastiche, nell'uso di servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- Attività di supporto all'attività amministrativa e all'attività didattica;

ORGANI COLLEGIALI

I Consigli d'Intersezione, di interclasse e di classe.

I Consigli sono composti dai Docenti con la rappresentanza di un genitore nella Scuola dell'Infanzia, un genitore nella Scuola Primaria, quattro genitori nella Scuola Secondaria di primo grado; sono presieduti dal Dirigente o da un Docente delegato; formulano proposte al Collegio dei Docenti in riferimento a:

- a) azione educativa e didattica;
- b) iniziative di sperimentazione;
- c) agevolazione dei rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni.

Le valutazioni periodiche e finali spettano al Consiglio di Classe con la sola presenza dei Docenti.

Il Collegio Docenti:

- È composto da Docenti di ruolo e non;
- È presieduto dal Dirigente;
- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico; cura le attività didattiche e la programmazione anche con il fine di adeguarla alle esigenze ambientali;
- Esercita tale funzione nel rispetto della libertà d'Insegnamento;
- Formula proposte al Dirigente in merito alla formazione delle classi, alla formulazione dell'Orario scolastico e per le altre attività scolastiche tenendo conto dei Criteri indicati dal Consiglio d'Istituto;
- Valuta periodicamente l'andamento dell'attività didattica, propone rettifiche e misure per migliorarla;

- Sentiti i Consigli di Classe e Interclasse, provvede all'adozione dei Libri di testo e, preso atto delle disponibilità finanziarie, provvede alla scelta dei sussidi didattici;
- Adotta iniziative di sperimentazione, aggiornamento, ricerca;
- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- Individua le aree di Funzione Strumentale all'offerta formativa;
- Elegge due dei tre Docenti che fanno parte del Comitato di valutazione del servizio del personale docente;
- Esamina i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni;
- nel procedere ad eventuali delibere tiene conto delle proposte e pareri del Consiglio di Classe.

Consiglio d'Istituto

In riferimento al numero complessivo degli alunni (meno di 500), i componenti del Consiglio d'Istituto sono così ripartiti:

- il Dirigente scolastico, membro di diritto;
- n. 6 docenti;
- n. 6 genitori;
- n. 1 rappresentante del personale ATA.
- Tra la componente Genitori viene eletto il Presidente ed il Vicepresidente.

I compiti che le norme assegnano al Consiglio d'Istituto sono i seguenti:

- Approvazione del Programma annuale;
- Deliberazione del Bilancio Preventivo e del Conto Consuntivo.

Su proposta della Giunta Esecutiva, delibera sulle seguenti materie:

- Adozione di un Regolamento interno per stabilire l'uso della Biblioteca, delle attrezzature didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni all'ingresso ed all'uscita;
- Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, le dotazioni librerie e materiali di consumo;
- Adattamento del calendario scolastico alle esigenze ambientali;
- Criteri per la programmazione di tutte le attività extrascolastiche, visite guidate;
- Promozione di contatti con altre scuole per iniziative di collaborazione;
- Partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative d'interesse educativo;
- Modalità per l'attuazione di iniziative assistenziali.
- Il Consiglio inoltre:
- Indica i Criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali;
- Approva il PTOF Triennale

La Giunta Esecutiva predispone i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA (RSPP)

Il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza nella nostra scuola fa parte del personale interno.

I suoi obblighi sono:

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
- b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
- c) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.

A tal proposito all'interno della scuola collabora alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS. Mentre all'esterno della scuola si interfaccia essenzialmente con gli organi di vigilanza territoriali, e in sede di ispezione affianca gli organi esterni fornendo loro chiarimenti in merito al documento di valutazione rischi.

RESPONSABILE SICUREZZA DEI LAVORATORI (RLS)

Il RLS viene solitamente individuato tra le RSU, altrimenti tra i lavoratori.

Il Rappresentante ha diritto ad una formazione peculiare in materia di salute e sicurezza, riguardante la normativa e i rischi specifici esistenti nella realtà lavorativa in cui opera. Tale formazione consiste in un corso di almeno 32 ore, da frequentare in orario di servizio e senza alcun onere a carico del partecipante.

Per quanto riguarda le sue specifiche attribuzioni, il RLS:

- ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola;
- viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal dirigente scolastico in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione;
- ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica;
- si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro;
- interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi ed obiettivi strategici della nostra scuola

Dopo attenta analisi del rapporto di autovalutazione (RAV), le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio, così come indicati nel Piano di Miglioramento allegato, sono i seguenti:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi ed obiettivi strategici della nostra scuola

Dopo attenta analisi del rapporto di autovalutazione (RAV), le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio, così come indicati nel Piano di Miglioramento allegato, sono i seguenti:

Priorità	Traguardi di lungo periodo
Migliorare gli esiti della Prova Nazionale INVALSI in Italiano.	Ridurre la percentuale di alunni situati nei livelli 1 e 2, approssimandosi alla media nazionale.
Migliorare gli esiti della Prova Nazionale INVALSI in Matematica.	Raggiungere risultati almeno in linea con la media nazionale, riducendo la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2.
Affinare strumenti e strategie per orientare le scelte degli studenti al fine di favorire il successo scolastico nel II ciclo d'istruzione.	Incrementare la percentuale di alunni che seguendo il consiglio orientativo ottengono buoni risultati di apprendimento nel II ciclo d'istruzione.

La scelta delle priorità discende dall'analisi oggettiva dei dati sugli esiti degli studenti al termine del I Ciclo, che rivela alcune criticità, soprattutto in Matematica. In primo luogo, si ritiene strategico puntare ad un graduale e progressivo miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI ovvero ad innalzare il loro livello di competenza negli apprendimenti di base indispensabili per affrontare i successivi percorsi di studio e di formazione. In particolare, il traguardo di riduzione della quota di alunni situati nei livelli 1 e 2 negli esiti delle prove INVALSI, sia di Italiano che di Matematica, risponde al dovere costituzionale di assicurare a tutti gli alunni il diritto ad una istruzione di qualità, capace cioè di fornire gli strumenti culturali necessari per affrontare alla pari le sfide di una società sempre più competitiva e in continua, rapida e spesso imprevedibile evoluzione. Infine, si rileva la necessità di affinare gli strumenti e le strategie adottate al fine di orientare gli studenti nella scelta del percorso di studi superiore, facendo leva anche sulla valenza "orientativa" delle discipline di studio e monitorando sistematicamente i risultati degli studenti nella scuola del II ciclo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sopra elencati risultano essere:

1. Potenziare la didattica per competenze adeguando i curricoli disciplinari alle Indicazioni Nazionali.
2. Creare un archivio di materiali didattici, di unità di apprendimento e di prove di verifica centrate sullo sviluppo delle competenze da condividere e potenziare nel tempo.
3. Utilizzare sistematicamente prove strutturate comuni di Italiano e Matematica, in entrata e in uscita nella scuola primaria e nella scuola secondaria.
4. Incrementare l'utilizzo di una didattica laboratoriale, anche servendosi delle LIM, per potenziare la motivazione allo studio da parte degli studenti.
5. Migliorare il raccordo tra scuola del I ciclo e scuola secondaria di II grado relativamente alle competenze di base attese.
6. Monitorare l'efficacia dell'azione didattica nei percorsi di studio successivi.

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20	10	2	5 sezioni
	a.s. 2020-21:	10	1	5 sezioni
	a.s. 2021-22:	10	1	5 sezioni

Scuola primaria	a.s. 2019-20:	14	10	10 classi a tempo normale
	a.s. 2020-21	14	8	10 classi a tempo normale
	a.s. 2021-22:	14	8	10 classi a tempo normale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
43/A	5	5	5	6 classi a tempo prolungato – DM 37/2009
59/A	3	3	3	
45/A Lingua inglese	1	1	1	
Seconda lingua straniera (Francese)	1	1	1	
28/A ARTE E IMMAGINE	1	1	1	
32/A MUSICA	1	1	1	
33/A TECNOLOGIA	1	1	1	
30/A ED.FISICA	1	1	1	
SOSTEGNO	5+12	4	4	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune Scuola Primaria	2	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese (solo nella scuola secondaria).
Scuola Secondaria di I grado	1	

8. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	8

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Aula multimediale 3.0 costituita da 24 sedute mobili con tablet touch screen, LIM, Schermo interattivo PON didattica integrata arredi scolastici	Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento più stimolanti e motivanti	PON FSER 2014-2020

Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale docente e amministrativo ai dati e ai servizi digitali della scuola	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia	PON FSE 2014-2020
Registro elettronico	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia	Fondi statali per la dematerializzazione
Laboratorio scientifico Atelier creativo	Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti nelle discipline scientifiche attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale, promuovendo l'apprendimento per scoperta.	Risorse della scuola Risorse del PNSD Contributo dell'Ente locale
Sussidi didattici specifici per l'inclusione	Favorire il successo formativo degli alunni con B.E.S.	Risorse della scuola Contributo dell'Ente locale

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di aggiornamento sulla didattica per competenze	Docenti	Miglioramento dei livelli di competenza degli alunni in uscita
Corsi sulla sicurezza: antincendio e primo soccorso	Docenti e ATA Alunni	Una scuola sicura e accogliente è condizione essenziale per lo svolgimento di un proficuo lavoro in classe e dunque per l'apprendimento degli alunni. Acquisizione delle competenze di primo soccorso da parte degli alunni della scuola secondaria.
Corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti specializzati e non per l'insegnamento della lingua	Docenti della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia	Miglioramento dei livelli di competenza degli alunni nell'uso della lingua inglese

inglese nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia		
Corsi di formazione e di aggiornamento sull'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica in classe secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale	Docenti	Costruzione di ambienti di apprendimento e innovazione della didattica in classe funzionali al miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e al contrasto della dispersione scolastica anche nei percorsi di studio successivi.
Corsi di formazione e di aggiornamento sui processi di dematerializzazione e di innovazione digitale dell'amministrazione.	Personale amministrativo	
Corsi di formazione e di aggiornamento sul nuovo regolamento europeo sulla privacy	Tutto il personale	
Corsi di formazione e di aggiornamento nelle discipline motorie e artistico musicali.	Docenti Infanzia e Primaria	Potenziamento dei linguaggi non verbali al fine di valorizzare le diverse forme di espressione della personalità, stimolando la creatività e la sensibilità artistico-musicale e rafforzando i valori della cultura sportiva.
Corsi di aggiornamento sulle tematiche relative all'inclusione scolastica (Disabilità, DSA, BES)	Personale docente e ATA	Potenziare l'inclusione scolastica per favorire il successo formativo di ciascuno.
Corsi finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nella gestione dei rapporti interpersonali all'interno della scuola e con l'utenza	Personale docente e ATA	

PTOF PARTE VARIABILE

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il nostro istituto amplia ed arricchisce annualmente la sua offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti frutto della intensa collaborazione con il territorio e con l'amministrazione comunale.

L'attività progettuale viene pensata ed articolata in percorsi rivolti all'arricchimento del bagaglio conoscitivo, formativo e valoriale dei nostri alunni.

I seguenti progetti, già approvati dagli organi collegiali, sono organizzati per ordine di scuola.

PROGETTI della SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni coinvolti	Titolo del progetto <i>breve descrizione</i>
Tutte le classi	Progetto accoglienza: I bambini vengono ricevuti in giornate diverse in base all'età (gli alunni di 4/5 anni accolgono i nuovi alunni) con consegna di elaborati da loro realizzati.
Alunni 5 anni	Progetto psicomotricità PON 2014/20 "L'arte in movimento" "Il movimento nell'arte"
Tutti gli alunni	Progetto "La festa dell'albero". Percorso didattico in collaborazione con la Guardia Forestale e l'Agenzia Foresta di Olbia/Tempio
Alunni di 5 anni	Progetto di continuità infanzia-primaria
Alunni che non si avvalgono dell'IRC	Progetto di educazione alla convivenza civile
Tutti gli alunni	<i>Progetto a cura delle insegnanti di religione in occasione del Natale e della Pasqua</i>
Tutti gli alunni	<i>Carnevale in piazza</i>
Tutti gli alunni	<i>Attività progettuali in occasione del Natale</i> <i>Mercatino di Natale-Recita-Canti</i>

PROGETTI della SCUOLA PRIMARIA

Classi terze	“Mare nostrum” “Dalla bellezza e salute del “nostro” mare la “nostra” ricchezza”	A cura delle insegnanti curriculari in collaborazione con l'ICIMAR
Classi	Laboratorio di teatro	<i>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</i>
Tutte le classi	Progetto in occasione del Natale/Pasqua	<i>Libera partecipazione ad attività di carattere religioso a cura degli insegnanti di Religione</i>
Tutte le classi		<i>Progetto minibasket/atletica in orario curriculare, finanziato dall'Amministrazione comunale di San Teodoro.</i>
Alunni che non si avvalgono dell'IRC	“Educazione alla diversità e alla convivenza civile”	<i>Progetto di attività alternativa alla religione cattolica</i>
Tutte le classi	Attività di recupero e di potenziamento	<i>Tutte le insegnanti promuovono varie attività didattiche finalizzate al supporto dell'apprendimento degli alunni e al potenziamento delle competenze di base sia linguistiche che logico-matematiche anche attraverso specifici percorsi didattici innovativi</i>
Classi quinte	Terre di mezzo	Progetto a cura dell'area marina protetta
Tutte le classi	Make up your mind	Inglese PON 2014/20 competenze di base
Classi quinte	“Cittadini non per caso”	Progetto PON “2014/20 Cittadinanza globale
Classe terza	“Penso dunque coding”	PON 2014/20 Pensiero computazionale
Classi quarte	Matematica	PON 2014/20 Competenze di base Sviluppo delle competenze scientifiche logiche e matematiche
Classi	Laboratorio	Tutti a iscol@
Classi prime	Educazione alimentare	Finanziato dall'amministrazione comunale

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Alunni classi terze	Orientamento	<i>I nostri alunni.....non perdiamoli di vista</i>
<i>Classi prime e Seconde</i>	Lettura creativa	<i>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</i>
<i>Classi terze</i>	Laboratorio teatrale	<i>Finanziato dall'Amministrazione Comunale</i>
<i>Tutte le classi</i>	Celebriamo tutti insieme il Natale e la Pasqua	<i>Libera partecipazione ad attività di carattere religioso a cura degli insegnanti di Religione</i>
<i>Tutte le classi</i>	Attività di recupero e di potenziamento	<i>Tutte le insegnanti promuovono varie attività didattiche finalizzate al supporto dell'apprendimento degli alunni e al potenziamento delle competenze di base sia linguistiche che logico-matematiche anche attraverso specifici percorsi didattici secondo la metodologia CLIL</i>
<i>Classi</i>	Unplugged Programma europeo	<i>Prevenzione del fumo e del consumo di sostanze alcoliche con iniziative ad hoc</i>
<i>Classi</i>	Generazioni connesse (safer internet centre)	<i>Progetto di educazione all'uso consapevole della rete</i>
<i>Classi</i>	"Giochi in Baronia"	<i>Incontri sportivi, (tornei di pallavolo, calcio, pallacanestro, pallavolo) con studenti di altre scuole della Baronia, per stimolare gli alunni ad una sana partecipazione competitiva.</i>
<i>Classi</i>	"Cittadini si diventa" "Buon vento"	<i>PON Civismo cittadinanza globale</i>
<i>Classi</i>	Microbiologia alimentare e analisi degli alimenti	<i>PON Competenze di base scienze</i>
	Digital Creative Citizens in Communication.	<i>PON Cittadinanza digitale</i>
<i>Classi</i>	Linea A/B/C	<i>Tutti a iscol@</i>

Progetto “Tutti a Iscol@”

Fondo per lo sviluppo e la coesione per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli obiettivi di servizio piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud per fse 2014/2020 azione 10.1.1 “interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc

L’Istituto Comprensivo di San Teodoro partecipa al progetto “Tutti a Iscol@” di cui si riassumono, di seguito, i contenuti e le finalità: La Sardegna è tra le regioni italiane con il più alto livello di abbandono scolastico e con una percentuale di studenti con difficoltà di apprendimento che è aumentata negli ultimi anni, sia per la lingua italiana che per la matematica. Secondo il recente rapporto di Save the Children “Liberare i bambini dalla povertà educativa: a che punto siamo”, pubblicato a settembre 2015, in Italia circa un quarto dei ragazzi di 15 anni non raggiunge le competenze minime in matematica e lettura, misurate attraverso i test PISA. Ma le differenze tra le varie regioni sono estremamente rilevanti. Infatti, un ragazzo di 15 anni che vive in Sardegna, ha il triplo di probabilità di non raggiungere le competenze minime in matematica, rispetto al suo coetaneo che vive nella Provincia Autonoma di Trento. In regioni come la Lombardia, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e la Valle d’Aosta, la percentuale dei minori che non raggiunge i livelli minimi di competenze si attesta sotto il 15%; in Sardegna supera invece il 25%. Il 15% dei giovani tra i 18 e i 24 anni non consegue il diploma superiore e abbandona prematuramente ogni percorso di formazione. Il valore è ancora lontano dal target fissato dall’Unione europea per il 2020 del 10%, e ben sopra la media UE dell’11%. In realtà, alcune regioni virtuose hanno già raggiunto il target fissato dall’Unione europea, mentre altre, tra cui la Sardegna, sono tra le regioni d’Europa con la più alta percentuale di ragazzi che abbandonano gli studi senza conseguire un diploma superiore né concludere un corso di formazione professionale (cosiddetti Early School Leavers). Per tali ragioni la Regione Autonoma della Sardegna (RAS), per contribuire al raggiungimento degli obiettivi target Europa 2020 e degli obiettivi prefissati nell’ambito del Programma Nazionale di Riforma (PNR), ha attivato una strategia appropriata attraverso i seguenti documenti programmatici: - la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 24/10 del 19 maggio 2015, che approva il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie relative alla Strategia 1- Investire sulle persone (in particolare alla Priorità 1.1 Scuola); - le DGR nn. 49/8 e 49/9 del 6 ottobre 2015 rispettivamente recanti “Progetto Tutti a Iscol@. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno Scolastico 2015/2016” e “Piano di Azione e Coesione - progetto Scuola Digitale. Azioni pilota innovative”. Successivamente, con le determinazioni del Direttore del Servizio Istruzione n. 730 del 22 dicembre 2015 e n. 4 del 21 gennaio 2016, è stato approvato l’Avviso pubblico “Tutti a Iscol@”, per l’anno scolastico 2015/2016. L’Avviso era articolato in tre Linee di intervento: a) la Linea A relativa al potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica; b) la Linea B relativa alla realizzazione di attività extracurricolari di laboratori innovativi; c) la Linea C relativa al sostegno psicologico degli studenti a rischio di esclusione sociale. Poiché il contrasto alla dispersione scolastica richiede interventi mirati e continui, il programma “Tutti a Iscol@” è stato organizzato su base pluriennale al fine di incidere in maniera strutturale, e non occasionale, sul grave fenomeno dell’abbandono scolastico. Pertanto, anche per l’anno scolastico 2018/2019, la RAS ha inteso, attraverso il nuovo Avviso pubblico “Tutti a Iscol@”, sostenere misure di contrasto alla dispersione scolastica per contribuire ad aumentare il numero di giovani che raggiungono il diploma. L’obiettivo dell’intervento è quello di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell’abbandono

scolastico attraverso azioni che saranno attuate in maniera integrata e correlata, anche con il ricorso a personale aggiuntivo. Le risorse messe complessivamente a disposizione con l'Avviso "Tutti a Iscol@ 2018/2019" sono pari a € 20.125.000,00 e sono suddivise su tre Linee di intervento:

A. Linea A - Miglioramento delle competenze di base (€ 7.125.000,00): azione finalizzata allo sviluppo delle competenze di base (a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio - periodo di programmazione 2007/2013). La Linea A si articola in due sotto linee: i) sotto linea A1: sviluppo delle competenze linguistico/espressive (d'ora in poi "italiano") degli studenti, nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali; ii) sotto linea A2: sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche (d'ora in poi "matematica") degli studenti, nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali.

B. Linea B - Scuole aperte: azione finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme di didattica laboratoriale. La Linea B si articola in due sotto-linee: i) sotto linea B1 (€ 4.500.000,00): laboratori didattici extracurricolari (a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio - 2007/2013); ii) sotto linea B2 (€ 3.500.000,00): laboratori didattici extracurricolari tecnologici (a valere sulle risorse del "Piano di Azione Coesione per il Miglioramento dei Servizi Pubblici Collettivi al Sud" - PAC).

C. Linea C - Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale (€ 5.000.000,00): azioni di tutoraggio, mentoring e di accompagnamento personalizzato, di counselling psicologico, educativo e familiare (a valere sul POR FSE 2014/2020 - Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)". Visto l'alto valore formativo del progetto, la nostra scuola ha aderito all'iniziativa sin dal suo avvio nell'anno scolastico 2015-2016, ricevendo il finanziamento per la realizzazione di tutte le linee d'intervento sopra elencate anche per il corrente anno scolastico 2018-2019.